

# EMERGENZA UCRAINA

## 1. RACCOLTE BENI E MEDICINALI

CARITAS NON ESEGUE RACCOLTE DI BENI DI ALCUN GENERE COMPRESO MEDICINALI.

La scelta è dovuta al fatto che Caritas Italiana non ha ricevuto richieste in tal senso dai Paesi ospitanti (Polonia, Romania e Moldavia) in quanto la generosità locale ha ampiamente coperto i bisogni.

Trattandosi di Paesi che hanno un' autonomia economica, si preferisce effettuare degli invii di denaro mirati al fine di evitare inutili sprechi, ad esempio in costi di trasporto.

Pertanto, **CARITAS invita alla**

## 2. RACCOLTA FONDI

**Arcidiocesi – Caritas diocesana** – IBAN: IT94U0538702400000001449308  
Causale: "Europa/Ucraina"

**Esarcato Apostolico** per i fedeli cattolici ucraini IBAN: IT74P050341010000000044187  
Causale: "Emergenza Ucraina"

CARITAS si impegna alla massima trasparenza relativamente ai fondi raccolti che possono essere utilizzati, quando richiesti direttamente dalla CARITAS UCRAINA e/o per supportare le necessità legate all'accoglienza dei profughi.

## 3. ACCOGLIENZA

Lo stato italiano per i profughi provenienti dall'Ucraina ha stabilito che queste persone avranno automaticamente un permesso di soggiorno temporaneo di un anno, rinnovabile fino a tre.

Questa condizione permette loro libertà di movimento e libero accesso ai servizi, in particolar modo quello sanitario.

L'accoglienza dei profughi, verrà gestita su due canali:

- Attraverso i CAS (centri accoglienza straordinaria) coordinati dalla Prefettura di Bologna
- Attraverso il progetto VESTA - Coordinato dal Comune di Bologna che gestisce le richieste di accoglienza e le disponibilità ad accogliere.

Gli interessati sono invitati a leggere quanto pubblicato nel sito (<https://www.progettovesta.com>.)

Le persone che provengono dall'Ucraina e che arrivano a Bologna possono compilare un modulo on-line al link <https://www.comune.bologna.it/ucraina> per chiedere ospitalità o informare il Comune del proprio arrivo ed il sito <https://www.ausl.bologna.it/> per le disposizioni legate all'emergenza COVID

### **PROGETTO ACCOGLIENZA: CARITAS/COMUNE CITTA' METROPOLITANA**

La CARITAS DIOCESANA di BOLOGNA chiede, perché sia fatta BENE l'Accoglienza, che le comunità facciano una rete con le famiglie disposte ad accogliere considerando i tanti aspetti da affrontare (lingua, situazione sanitaria, minori, scolarizzazione, durata del periodo di accoglienza, eccetera). CARITAS DIOCESANA si fa garante presso il Comune di Bologna per quelle comunità/famiglie che si sono offerte, dopo averle visitate e valutate. NON ci sono sussidi economici per chi accoglie attraverso questo progetto, ma Caritas offre il proprio sostegno in caso di necessità. E' previsto un mediatore linguistico culturale gratuito.

LE CARITAS PARROCCHIALI / DIACONIE sono invitate a promuovere momenti di preghiera e riflessione invitando a partecipare oltre alla comunità parrocchiale, gli ucraini presenti sul territorio.